

7 gen. 1949

MI-9

Alti

NOTE SUL PROGETTO CORTOMETRAGGI CATECHISTICI

DESTINAZIONE E CARATTERE CORTOMETRAGGI

Mentre da una parte si stabilisce la destinazione per i ragazzi, dall'altra si afferma che non deve mancare l'interesse e l'utilità anche per gli adulti; come pure fissato il carattere essenzialmente didattico si afferma che "non dovrebbero essere trascurati gli attributi specifici del cinematografo moderno (azione, parola, musica e colore)": alcuni potrebbero interessare anche "il pubblico delle normali sale di spettacolo". Ora questa affermazioni sembrano un po' semplicistiche. Se il film è didattico ha certe esigenze che non sono le stesse del cortometraggio educativo spettacolare. Mi sembra che l'argomento meriti maggiore approfondimento. E' sfuggita forse una esatta valutazione del "pubblico" al quale il cortometraggio è diretto (grado di sviluppo mentale dei ragazzi in relazione ai diversi ambienti sociali, ecc...); quanto più ci si allontani dal carattere didattico, tanto più entra in giuoco la esigenza delle aderenze alla psicologia e quindi la maggiore difficoltà per una collaborazione all'estero dei film).

COMMISSIONE IDEOLOGICA E COMMISSIONE ARTISTICA

Particolare importanza deve essere data alla prima che in un certo senso deve garantire tutta la bontà intrinseca delle realizzazioni. In essa la presenza dei rappresentanti dell'Ufficio catechistico deve essere - operante -

CONTRATTO CON UNA CASA DI PRODUZIONE

Argomento questo spinosissimo: è la Orbis? Chi è il direttore di produzione? Convieni dare la esclusività ad una sola Casa di produzione?

PIANO ECONOMICO

Soggetto e Sceneggiature Ia Serie.

La cifra di 300 mila lire a soggetto sembra esagerata. I contratti "globali" sono pericolosi. Non impegnarsi se prima non si ha la

sicurezza della esecuzione. Tenere presente quello che avviene sul cinema che somme ingenti vengono spese per compensi di soggetti che rimangono poi sulla carta.

Quindi inizierei con una prima serie di soli sei cortometraggi.

Questo numero di 30 cortometraggi per serie come è venuto fuori? E' stato fatto uno scandaglio sia pure approssimativo degli argomenti?

Così pure il programma delle 5 serie dà l'impressione che il n° 5 sia stato scelto molto empiricamente.

ENTE AUTONOMO PER I CATECHISTICI

Non si comprende quale fisionomia di "ente morale" l'iniziativa dovesse assumere. Non credo che si voglia alludere agli enti morali previsti dalla legge che lo metterebbero sotto il controllo della autorità tutoria.

Roma, 7 Gennaio 1949